

Rassegna del 31/03/2016

NESSUNA SEZIONE

24/03/2016	La guida Cuneo	32	<u>Tanti eventi in attesa di un grande evento popolare</u>	...	1
24/03/2016	Nuova Gazzetta di Saluzzo	28	<u>I costruttori: in Italia certificazioni impossibili</u>	...	3
25/03/2016	Biellesse	35	<u>Il Comune è entrato nel Gal</u>	Avvenengo paola	4
30/03/2016	Nuova Provincia di Biella	16	<u>Gli artigiani sono più ottimisti</u>	...	5
30/03/2016	Unione Monregalese	54	<u>Gianfranco Berutti: 50 anni di Fedeltà artigiana</u>	...	6
30/03/2016	Unione Monregalese	54	<u>Confartigianato-Imprese: Ceva ha un ruolo importante</u>	...	7
30/03/2016	Unione Monregalese	54	<u>Corso di aggiornamento per installatori di impianti a fonti di energia rinnovabile</u>	...	8
31/03/2016	Giornale Piemonte	5	<u>Codice degli appalti: gli artigiani contestano il massimo ribasso</u>	...	9

1

Tre Notti Rosa: a Saluzzo, a Vinadio e il grande finale a Cuneo ed eventi di cultura sportiva

Tanti eventi in attesa di un grande evento popolare

Cuneo - (mc). Quello che si appresta a vivere la provincia di Cuneo a fine maggio è un evento senza precedenti, che si snoda tra sport, partecipazione popolare e spettacolo. Si tratta del 99° Giro d'Italia che quest'anno, per la prima volta nella sua storia, tocca la nostra provincia Granda con ben tre tappe, di cui due tappe di alta montagna (in valle Varaita e a Sant'Anna di Vinadio) e prevede inoltre la partenza della tappa finale decisiva dalla città di Cuneo e l'assegnazione del titolo per la prima volta a Torino.

La Provincia di Cuneo avrà dunque i "riflettori puntati" per tutto il Giro d'Italia, l'evento sportivo italiano che vanta un seguito di appassionati ancora senza eguali. Cuneo e il Piemonte rimarranno a fine maggio decisive per le sorti della gara; con buona probabilità, verranno decise proprio sui nostri territori, dove le tappe di alta montagna che sconfineranno in Francia prevedendo la scalata del colle dell'Agnello, del colle del Var, del colle della Bonette e del colle della Lombarda attireranno sicuramente una moltitudine di appassionati non solo italiani, anche in considerazione dello scenografico arrivo di tappa al Santuario di Sant'Anna di Vinadio.

Tanti gli eventi proposti.

Sculture di cioccolato

Sono esposte nel Palazzo Civico di Cuneo le sculture di cioccolato sul Giro preparate da Maestri Pasticceri dell'associazione provinciale Amici del Cioccolato ed esposte per la prima volta a Borgo.

L'A.Bi.Ci. della sicurezza

Presso la Concessionaria Citroen Armando venerdì 15 aprile serata sulla sicurezza stradale in bicicletta alle ore 21: "Non si smette di pedalare perché si invecchia, si invecchia perché si smette di pedalare. L'A.Bi.Ci. per muoversi in sicurezza". Intervengono il comico albese Enzino Cortese, lo psicologo Gian Marco Sardi, esperto di sicurezza stradale, e Franco Fabbrì comandante Sezione Polizia Stradale Cuneo.

Il libro sul ciclismo

Lunedì 2 maggio nel Salone d'Onore del Municipio alle 21 la presentazione del libro di Beppe Conti: "Storie e leggende dei grandi del ciclismo".

100 anni di Giro

Venerdì 20 maggio alle ore 21 al Monviso si tiene la proiezione del documfilm dei fratelli Giovanni e Teresio Panzera dal titolo "Cuneo 100 anni di storia della città, 100 anni di emozioni con il Giro d'Italia".

Pedalata nel Parco

Sabato 21 maggio nel pomeriggio ci sarà una Pedalata in rosa nel Parco Fluviale non competitiva, dedicata ai ragazzi e alle loro famiglie.

Randonnée Rosa

In collaborazione con il Michelin Sport Club e la Libertas Cuneo, si promuove per domenica 22 maggio una manifestazione ciclistica Randonnée Rosa Cuneo-Vinadio-Cuneo su due percorsi: Percorso Randonnée di 130 Km (1.650 m di dislivello); Percorso cicloturistico di 85 Km (500 m di dislivello). Per entrambi partenza e arrivo dal Michelin Sport Club.

La mostra sul ciclismo

Dal 25 maggio fino al 4 giugno nella Sala Mostre della Provincia mostra sul ciclismo, con cimeli di rilievo raccolti da Giuseppe e Alessandro Ponzo di Chiusa Pesio, appassionati del mondo del ciclismo. La mostra "Storie di fatica, bellezza e passione sulle due ruote. La collezione di Giuseppe e Alessandro Ponzo".

Sport e comunicazione

Nella mattinata di giovedì 26 maggio si tiene il convegno "Sport, educazione e comunicazione: Raccontare storie di sport pulito". Tra protagonisti dell'informazione sportiva e protagonisti del mondo dello sport un confronto per ribadire la voglia di sport pulito ed educativo. Con Alfredo Trentalan-

ge, don Claudio Belfiore, Giuseppe Gandolfo e Beppe Conti.

Monumento a Pantani

Alle ore 11 del 26 maggio si tiene alla Colletta di Rossana inaugurazione del monumento a Marco Pantani fatto realizzare dal Comune di Busca.

Notte Rosa a Saluzzo

Giovedì 26 maggio si terrà la Notte Rosa a Saluzzo con iniziative di festa che si terranno alla vigilia della tappa Pinerolo-Risoul: cene "in rosa", musica e danze in piazza, con diversi spot musicali e i musei aperti.

Notte Rosa a Vinadio

Venerdì 27 maggio alla vigilia della tappa Guillestre - Sant'Anna di Vinadio si tiene la Notte Rosa di montagna a Vinadio al Forte con diverse iniziative tra cui il concerto dei Lou Tapage di musica occitana, la mostra nel Forte Albertino "Le geometrie artistiche del ciclismo: sport e non solo di Ivana Ceresa", le eccellenze del territorio tra cui i "crouzet rosa" con la Pro Loco Vinadio. Fuochi artificiali rosa sul lago di Vinadio.

Notte Rosa a Cuneo

Sabato 28 maggio la Notte Rosa a Cuneo, un grande evento che coinvolgerà l'intera città intorno al "Villaggio del Giro" in piazza Galimberti. Il programma è ampio e in fase di definizione: via Roma musicale con gli Aperitivi in Rosa ai bar; artisti di strada delle scuole di Circo di Fuma che 'nduma; in piazza Foro Boario concerto di Roy Paci e street food Le Baladin; varie animazioni lungo via Roma e corso Nizza; al fondo di via Roma il concerto finale delle scuole medie della Provincia con La Guida; il Festival dello Studente in piazza Virginio; in corso Nizza la Fiera del Volontariato con il Csv e uno spettacolo all'angolo di corso Dante; in corso Nizza le eccellenze del territorio con Coldiretti e Confartigianato.



to con una sfilata delle Miss; in piazza Europa il portale rosa dell'Illuminata in un'anticipazione con le biciclette dello spinning che lo accenderanno a suoni di musica; in piazza Galimberti esibizione acrobatica del campione di Bmx, Alessandro Barbero. Sfilata in notturna dei gruppi mascherati delle parrocchie di Cuneo sul tema dello sport.

La partenza da Cuneo

Domenica 29 maggio la partenza da Cuneo sarà una grande festa nella festa. Continueranno su Cuneo tutte le esposizioni e le animazioni della Notte Rosa precedente, ma partirà la Carovana del Giro che animerà il percorso a partire da piazza Galimberti. Su Cuneo intanto la festa continuerà fino alla sera.



3

MACCHINE AGRICOLE Manca un Centro abilitato a rispondere alle normative europee

I costruttori: in Italia certificazioni impossibili

SAVIGLIANO I costruttori di macchine agricole italiani da anni lamentano l'assenza di un centro, anche regionale, organizzato per rilasciare certificazioni conformi alle direttive comunitarie e internazionali, in grado di tutelare le aziende e gli acquirenti. In Italia, infatti, esistono alcuni centri abilitati a rilasciare certificazioni solo per determinate tipologie di attrezzature e comunque mai in modo completo.

Confindustria Cuneo e Arproma-Confartigianato hanno dato fiato alla protesta in occasione della 35a Fiera di Savigliano. Questa mancanza penalizza, soprattutto, le Pmi italiane costruttrici che esportano all'estero, dove è requisito indispensabile avere certificazioni di funzionamento e di sicurezza di ogni singola macchina. Inoltre, la mancata valorizzazione delle certificazioni si evince anche dall'assenza, nei nuovi Psr (Piani Sviluppo Rurale), di maggiori punteggi per le macchine certificate.

Nonostante gli sforzi compiuti dagli enti preposti, come Enama e Cnr-Imamoter, sarebbero necessari nuovi investimenti per sviluppare le attività di prova e certificazione in alcuni settori merceologici. Occorrerebbe, oltre al resto, dare concreta attuazione al "decreto del fare", al fine di snellire e rendere più efficaci le procedure di omologazione e certificazione.

«Nel mercato internazionale delle macchine agricole oggi è sempre più premiante il possesso di certificazioni di buon funzionamento - spiega Duilio Paolino, vice presidente di Confindustria Cuneo -. Purtroppo, però, le aziende italiane sono svantaggiate rispetto alle loro competitors internazionali, perché sono costrette a rivolgersi ai centri di certificazione esteri, dove oltre alle difficoltà logistiche e ai costi supplementari, rischiano di venire "derubate" del loro patrimonio di innovazione tecnologica. Questa situazione - continua Paolino - crea una minore competitività dei manufatti italiani, impossibilitati a competere con l'offerta estera, anche in ragione della dimensione medio-piccola delle aziende produttrici italiane rispetto ai colossi d'Oltralpe».



INDUSTRIALI
 Luca Crosetto
 e Duilio Paolino
 big cuneesi
 del settore
 macchine
 agricole

4

PRALUNGO

Il Comune è entrato nel Gal

Martedì sera l'amministrazione comunale ha illustrato la novità agli imprenditori locali. Distribuita una scheda che fotograferà il territorio e i progetti in itinere

■ Pralungo sta entrando nel Gal. Il Gal Montagne Biellesi, acronimo di Gruppo di Azione Locale, è una società mista pubblico privata che si occupa dal 2010 di gestire i fondi comunitari del Piano di Sviluppo Rurale. «Abbiamo organizzato martedì sera un incontro in Comune» spiega il sindaco Raffaella Molino «perché abbiamo voluto illustrare la novità ai nostri concittadini, ma soprattutto agli imprenditori che potrebbero trarre vantaggi dalla presenza del Comune nel Gal». Molino ai numerosi imprenditori presenti ha tracciato un quadro generale del ruolo del Gal e dei benefici che possono ricadere sul territorio. A tutti i partecipanti per lo più imprenditori locali è stata consegnata una scheda che dovrà essere compilata e restituita nei prossimi giorni in Comune. «La scheda» spiega il sindaco Molino «è importante per dare una fotografia della situazione del Comune, ma anche per individuare quelle progettualità che gli imprenditori hanno avviato o hanno in animo di avviare. Da qui sarà poi possibile comprendere se i progetti in questione potranno beneficiare di eventuali contributi europei».

Il Gal Montagne Biellesi è composto dai rappresentanti delle tre aree geografiche definite dalle Comunità Montane Valle Elvo, Valle Cervo-La Bursh, Valsessera Mosso e Prealpi, dalla Provincia di Biella, dalla Camera di Commercio di Biella, da Biverbanca, dalle Associazioni di categoria locali (Ascom, Confercenti, Confartigianato, Cna, Coldiretti), dalle rappresentanze del sistema cooperativo locale e non (Legacoop Piemonte e Confcooperative) e, infine, da un'importante realtà produttiva tessile locale quale è Holding Zegna.

PAOLA AVVENENGO



L'incontro per presentare la novità agli imprenditori della zona si è svolto in Comune



INDAGINE

Gli artigiani sono più ottimisti

BIELLA (ces) La quarta indagine trimestrale congiunturale del 2015 di Confartigianato Imprese Piemonte conferma, nel complesso, le valutazioni moderatamente positive espresse dagli artigiani nelle due precedenti rilevazioni.

Il saldo riguardante l'andamento occupazionale è positivo, ma si riduce passando dal 3,35% al 2,29%. I settori in cui si prevedono i maggiori aumenti occupazionali sono: legno (34,23%), metalmeccanici (32,88%), chimica, gomma, plastica (32,39%), pubblicità (29,2%), edilizia (23,44%), imprese di pulizia (22,62%).

Le ditte che intendono assumere apprendisti scendono lievemente dall'8,7% all' 8,32%.



ceva Nel settore di installazione impianti di riscaldamento

Gianfranco Berutti: 50 anni di Fedeltà artigiana

CEVA

Nel corso della serata di Confartigianato-Imprese Cuneo, della zona di Ceva, tenutasi la settimana scorsa presso il ristorante "San Remo" di San Bernardino, è stato consegnato il premio "Fedeltà Associativa e Nuova Imprenditoria Artigiana della zona di Ceva" a Gianfranco Berutti di Ceva, per i cinquant'anni di attività. «Indubbiamente - ha spiegato Gianfranco Berutti dopo aver ricevuto la targa - questo è un riconoscimento che mi fa molto piacere e va a evidenziare un'attività lavorativa che seguo da 50 anni. Sono iscritto dal 1966 alla Confartigianato e sia a livello zonale che provinciale, con i suoi membri, ho sempre avuto una profonda intesa collaborativa che è iniziata appena mi sono messo in proprio, lavorando come installatore di impianti di riscaldamento. Avevo diciannove anni, ora 72».

«In precedenza - ha ancora raccontato Berutti - avevo imparato il mestiere andando a lavorare presso alcune storiche aziende della zona

di Ceva: la Cimi e la famosa ditta di Rigazio e Bezzone. A seguire, mi sono iscritto agli Artigiani e ho iniziato la mia attività in proprio. Dal 1977 sono diventato capo categoria degli idraulici e installatori della zona di Ceva, entrando in seguito, era il 1987, in Camera di Commercio come membro della Cpa. Dal 2008 ne sono diventato il presidente sino a che non è stata cancellata. Per otto anni ho fatto parte della giunta provinciale di Confartigianato e attualmente sono membro della Commissione regionale per l'artigianato (Cra). Ho vissuto l'evoluzione di Confartigianato-Imprese sin dagli albori, sotto la direzione del presidente Tomatis, che ha saputo farla crescere e fiorire, portandola in primo piano, sia a livello provinciale, che nazionale. Un consiglio, che alla luce della mia esperienza lavorativa, desidero dare a un giovane, è quello di iscriversi alla Confartigianato e di associarsi, in quanto è solo l'associazionismo che consente di migliorare la propria attività lavorativa e di crescere».



7

associazionismo Prima sede periferica della provincia – La funzione preziosa a sostegno degli iscritti sul territorio

Confartigianato-Imprese: Ceva ha un ruolo importante

CEVA

(se.r.) – A conclusione della cerimonia di consegna dei riconoscimenti di "Fedeltà Artigiana" avvenuta nella serata di sabato 19 marzo per i trentacinque anni e i cinquant'anni di associazione, ad alcuni artigiani della zona di Ceva, la responsabile dell'Ufficio cebano, Ileana Piccinelli, ha spiegato, ai presenti come è strutturata la Confartigianato di Ceva: «L'Ufficio – ha detto la responsabile – è il primo di Confartigianato creato in provincia di Cuneo, a dimostrazione della grande importanza che Ceva ha da sempre rivestito all'interno di Confartigianato-Imprese. La nostra zona è estremamente vasta e comprende un territorio con 33 Comuni. Si va dall'Alta Val Tanaro con i Comuni di Alto, Caprauna Briga Alta e sino a Viola. Si passa poi da Mombarcaro, Prunetto, Monesiglio in Valle Bormida tanto per citarne alcuni, con oltre 350 aziende associate. La maggior parte di queste rientra nel comparto edile, seguita da quello meccanico, carrozzeria, idraulica e elettrica. Numerosa è anche la presenza degli odontotecnici, del settore bellezza, dei servizi alla persona, di moda e di falegnameria. Sicuramente, la Confartigianato riveste una parte molto importante per quanto riguarda i servizi offerti. È impegnata comunque in tutti i settori. È in grado di risolvere le varie problematiche avendo alle spalle una struttura, quella provinciale, molto compatta, una delle più articolate d'Italia. È parte integrante della zona di Ceva lo sportello presente nel Comune di Garessio che va a sopperire le necessità di consulenza degli associati delle zone più decentrate e periferiche dell'Alta Valle Tanaro».



Ileana Piccinelli



confartigianato-imprese ceva

Corso di aggiornamento per installatori di impianti a fonti di energia rinnovabile

(se.r.) - Lunedì 21 marzo si è concluso nella sede di Confartigianato di piazza Gandolfi, a Ceva, il corso di aggiornamento per installatori di impianti a fonti di energia rinnovabile "Fer", svolto col patrocinio di Confartigianato Forma, rete per la formazione delle Imprese artigiane, in collaborazione con Idrocentro Spa. «In questa seconda giornata conclusiva - ha commentato Mario Malan, uno dei relatori del corso -, si è parlato di biomassa, ovvero di quello che nella stragrande maggioranza delle persone viene individuata come legna e pellet. Ma, non solo. Si è passati poi alla descrizione degli incentivi che vengono elargiti parlando di conto termico con una dettagliata spiegazione tecnica dei vari tipi di caldaia a biomassa. Per concludere, è stata proposta una lezione sulle pompe di calore sia ad aria che ad acqua, bollitori in pompa di calore, refrigerazione e produzione di acqua calda sanitaria, con un'analisi sulle normative. Il corso è stato attivato a Ceva e nella sede di Idrocentro, a Torre San Giorgio. Lunedì 14 marzo, nella la prima giornata di sessione, un altro gruppo di relatori ha ragguagliato sul solare termico e solare fotovoltaico con una visita ad alcuni impianti». Docenti del corso sono stati l'ing. Marco Bano, Mario Malan, l'ing. Stefano Rizzo, Mauro Rosso e l'arch. Massimiliano Zacco.

Nella foto di Sergio Rizzo i partecipanti al corso di aggiornamento a Ceva



CNA CUNEO

Codice degli appalti: gli artigiani contestano il massimo ribasso

■ Se è vero che il settore dell'edilizia continua a essere uno di quelli che più fatica nell'agganciare la ripresa che invece sembra decisamente più vivace in altri comparti, grande attenzione ha richiamato, per gli addetti ai lavori, l'incontro che si è tenuto nei giorni scorsi tra una delegazione del gruppo dirigente della Cna Piemonte, particolarmente interessato al tema degli appalti pubblici e il senatore Stefano Esposito, relatore al Senato del Codice degli appalti, di prossima emanazione da parte del Governo.

«L'incontro - spiega Patrizia Dalmasso, direttore di Cna Cuneo - ha rappresentato inoltre un'occasione per valutare anche le modalità che si stanno profilando per rendere operativo un corpus normativo che sta subendo ancora non poche modifiche in previsione della scadenza della legge delega per la sua approvazione che dovrebbe intervenire entro la metà del mese prossimo».

Nel corso della riunione, poi, è stato nuovamente presentato il documento di osservazioni e proposte di modifica avanzate da Cna nazionale con particolare focus dedicato al regime del massimo ribasso sino alla soglia di un milione di euro, soglia che di fatto vanifica molti degli elementi qualificanti della riforma, in quanto entro la stessa rientrerebbero circa l'80% del totale degli appalti pubblici del nostro Paese.

Questo elemento è stato ritenuto inaccettabile da parte dello stesso senatore Esposito e trova una piena unanimità da parte delle competenti Commissioni di Camera e Senato, al punto da paventare una eventuale volontà politica di far decadere i termini della delega.



LA CONTESTAZIONE

Se si fissasse la soglia al milione di euro di fatto il beneficio sarebbe nullo

